

AGIP S.p.A.

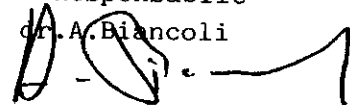
REIT

POZZO CATANZARO 1 (Permesso MAIDA)

Programma geologico

SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
19 APR. 1979	
Prot. n°	1649
Sez.	Pozz.

Il Responsabile
dr. A. Biancoli



AUTORE

DISEGNATORE

DATA

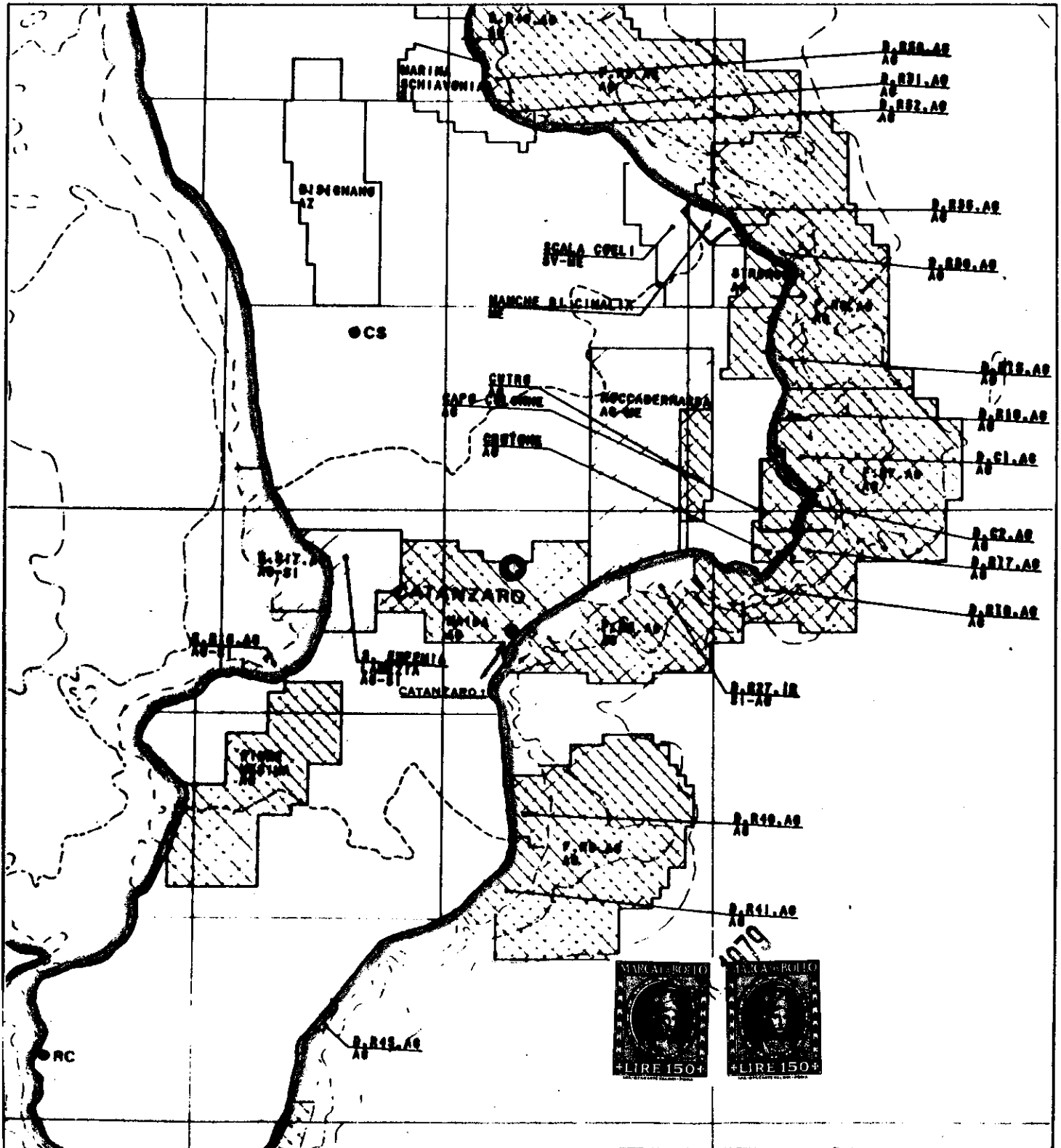
Marzo 1979

SCALA

1:1000000

DISEGNO N

251/2



CATANZARO 1

PERMESSO : MAIDA

DENOMINAZIONE : CATANZARO 1

COORDINATE GEOGRAFICHE : Lat. 38° 50' 13" N
Long. 4° 10' 46" E. M. MARIO

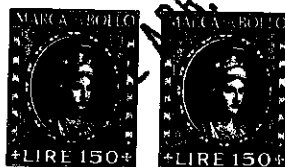
LINEA SISMICA : CZ 310 S.P. 229

QUOTA PIANO CAMPAGNA : m 37

TAVOLETTA : IV SE (F.242)

COMUNE : CATANZARO

PROFONDITA' FINALE PREVISTA : m 800



1. OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

Il sondaggio proposto è ubicato lungo la fascia costiera del permesso MAIDA a circa Km 2,5 a NE di Marina di Catanzaro ed a Km 1 dal mare.

L'ubicazione si trova nella stretta di Catanzaro dove si ha , con spessore ridotto, la serie postorogena neogenica del bacino di Crotona.

Tale serie trasgressiva sul basamento cristallino del "Complesso Calabride" inizia con i sedimenti del Miocene medio rappresentati dai conglomerati della formazione S. Nicola e dalle argille della formazione Ponda.

Seguono quindi i sedimenti del Miocene superiore costituiti da argille più o meno siltose con intercalazioni di sabbia, calcare evaporitico, gessi e conglomerato.

La serie si chiude quindi con le argille che inglobano alcune intercalazioni di sabbia del Plio-Pleistocene.

L'obiettivo del sondaggio Catanzaro 1 è l'esplorazione della serie medio-miocenica (formazione S. Nicola) in situazione strutturale favorevole.

Il motivo strutturale da esplorare chiude per pendenza su tutti i lati con una chiusura verticale di m 100 ed ha una estensione areale di Km 6 x 3

PREVISIONI SUL PROFILO

Si prevede che la successione litologica sia la seguente :

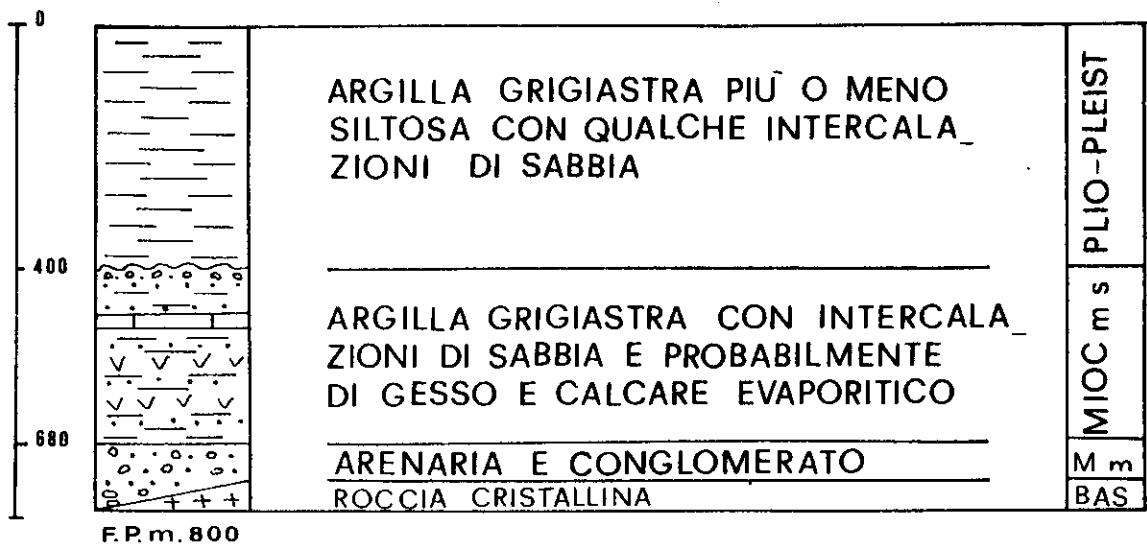
m 0 - 400 Argilla grigiasta più o meno siltosa con qualche intercalazione di sabbia.

(Plio-Pleistocene)

trasgressione



ITALIA MERIDIONALE - ZONA 4
Permesso MAIDA-CATANZARO 1
PROFILO GEOLOGICO PREVISTO



121

- m 400 - 680 Argilla grigiastra con intercalazioni di
sabbia, gesso e calcare evaporitico
(Miocene medio-superiore)
- m 680 - 750/800 Arenaria e conglomerato
(Miocene medio- f.ne S. Nicola)
trasgressione
- m 750/800 (F.P.) Rocce cristalline

3. PROGRAMMA CAROTE

Si prevede di prelevare le seguenti carote :

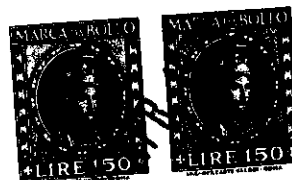
- una all'incontro del Miocene medio (f.ne S.Nicola) a scopo minerario e stratigrafico
- una a fondo pozzo per una migliore definizione delle rocce cristalline del basamento
- una ulteriore campionatura sia a scopo stratigrafico che minerario dipenderà dalle caratteristiche litologiche incontrate durante la perforazione e da eventuali manifestazioni di idrocarburi.

4. PROGRAMMA CUTTINGS

Verranno prelevati con frequenza compatibile con la velocità di avanzamento.

5. PROVE DI STRATO

Prove di strato in colonna e/o prove di produzione verranno programmate dopo l'analisi dei logs.



6. OPERAZIONI ELETTRICHE

Si richiede l'esecuzione delle seguenti operazioni :

- ISF/SL/PS/C lungo tutto il profilo
- HDT-GR/FDC/CNL/C dalla scarpa della colonna \emptyset 13"3/8 a fondo pozzo
- DLL/MSFL nelle zone eventualmente mineralizzate o indiziate ad idrocarburi . .
- Misura di velocità in pozzo

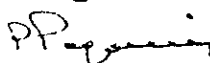
7. DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Non si prevedono particolari difficoltà oltre a quelle tipiche della formazione "gessoso solfifera".

E. Costantini



P. Paganin



F. Dai Prà

